PROTOCOLLO – IL CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO ADERISCE AL «SISTEMA ABITARE» PER SOSTENERE

60 mila alloggi vuoti accordo tra Vol.To e Cicsene

Francesco Tresso

Una rete capillare come quella del volontariato scende «in campo» per far conoscere il «Sistema abitare» e favorire l'incontro e il rapporto di fiducia tra proprietari d'alloggi e potenziali inquilini, ma soprattutto per evitare che sempre più singoli e famiglie scivolino in condizioni di povertà e disagio per questioni abitative. Questo è il significato del protocollo siglato il 10 luglio tra il Centro Servizi Vol.To e il Cicsene, organismo di cooperazione e sviluppo locale, capofila del «Sistema abitare - rete piemontese di 97 soggetti (pubblici e privati) impegnati nella promozione dell'accesso all'alloggio per i soggetti «a rischio povertà, ma non ancora poveri». In pratica attraverso il «Sistema abitare» si incentiva la messa a disposizione da parte dei proprietari di alloggi a persone che difficilmente avrebbero le garanzie che il mercato oggi richiede con la possibilità di accedere a una assicurazione che copre fino a 12 mesi di affitto non corrisposto, attraverso un accompagnamento nel caso sia necessario uno sfratto... «Garanzie», spiega il presidente del Cicsene Gianfranco Cattai, «su aspetti che spaventano i proprietari e che fanno sì che oggi a Torino ci siano 60 mila alloggi vuoti e tante persone in cerca di casa e che non trovandola rischiano di peggiorare le proprie condizioni. Noi non pretendiamo le parti né degli inquilini né dei proprietari, ma prendiamo entrambe le categorie a braccetto. Con la firma di questo protocollo speriamo di far conoscere alle migliaia di volontari attivi sul territorio questa opportunità. Il ruolo del singolo volontario e delle Associazioni è dunque centrale proprio per la ricostruzione ed il consolidamento del tessuto di legami fiduciari tra le parti».

«La possibilità di disporre di